

Assemblee di studenti, fermate in alcune grandi fabbriche

Proteste contro il crimine fascista

Lunedì a Firenze corteo e manifestazione studentesca - Condanna e sdegno sono stati espressi dai sindacati, dalle amministrazioni comunali e da molti consigli di fabbrica

Assemblee e attivi nelle scuole, cortei studenteschi e fermate del lavoro nelle fabbriche in alcune città; prese di posizione, condanne, ordini del giorno: in tutta la Toscana reazione al nuovo crimine fascista è stata immediata.

A Firenze i giovani della PGCi hanno distribuito volantini davanti alle scuole e nei quartieri. Una manifestazione unitaria è stata organizzata per lunedì dalla federazione giovanile comunista, dai giovani socialisti e dal PDUP.

Nel corso della giornata i lavoratori hanno tenuto incontri alla Piaggio, Saint Gobain, Moto Pides, Pistoni Asso ed in decine di altre fabbriche.

Nella mattinata alcune centinaia di studenti provenienti da tutte le scuole medie si sono concentrati in piazza San Marco e si sono mossi verso il centro storico.

Contemporaneamente alla escalation della violenza neo-fascista, si legge nel volantino che annuncia la manifestazione, assistiamo ad una ripresa del terrorismo che consiste in creare un clima di paura in cui possono trovare alibi spinte autoritarie.

Dall'inizio della scuola, hanno scritto in un documento gli studenti del liceo scientifico, e riconosciamo il clima di violenza che si sta creando in questa città.



L'assemblea degli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Salvemini»

Ai cancelli delle scuole, con rabbia

Molti studenti hanno appreso la notizia già in classe, poco prima dell'inizio delle lezioni - Le assemblee e gli attivi in tutti gli istituti superiori - Un corteo

IERI mattina all'entrata delle scuole più della metà degli studenti non sapeva ancora dell'eccessivo assassinio fascista consumato freddamente poco prima di mezzogiorno davanti ad una sezione romana del Pci.

Davanti ai portoni, nella tarda mattinata, all'ora dell'uscita gli studenti hanno cercato di prendere la via di casa. Capannelli nutriti a non finire dopo si discioglievano animatamente: i compagni della festa notturna sulle ultime edizioni dei quotidiani.

Sui volti ancora assonnati si leggevano sdegno, rabbia, tantissima rabbia e perfino incredulità. Molte ragazze e ragazzi delle prime classi davanti ai portoni degli istituti superiori - la scuola è iniziata da meno di dieci giorni - non si rivedevano.

«Stamattina era impossibile organizzare la stessa cosa - ribatte Antonella, una ragazza bionca - la notizia è arrivata tardi, molti l'hanno saputo già dentro le classi. In queste condizioni anche per i compagni più impegnati non era facile organizzare una mobilitazione rapida e tempestiva».

Gli altri anni organizzare le manifestazioni era più facile, intere classi uscivano nelle strade spontaneamente. C'è da chiedersi cosa sia rimasto del movimento nelle scuole. Chissà quanti avrebbero risposto stamane agli appelli delle note notturne.

«Per Petrone, - si affretta a dire qualcuno - molti studenti si mobilitarono spontaneamente. «A Pisa è stato così anche stamane, abbiamo notizie di assemblee e cortei studenteschi».

«Oggi si vede che non era il clima adatto, dicono altri. La notizia per molti è arrivata tardi, c'era un senso di smarrimento, la scuola è cominciata da pochi giorni, molti giovani studenti si sono trovati davanti ai simili avvenimenti per la prima volta».

La federazione regionale CGIL-CISL-UIL mentre sottolinea la gravità di questo susseguirsi di nuova violenza terroristica invita i lavoratori a rimanere immediatamente in guardia e a protestare con fermezza.

Escluse responsabilità della Montedison

Forse le analisi stabiliranno la causa della moria di pesci

Alle ricerche collaborano il laboratorio di igiene della provincia di Massa e l'Università di Pisa - Primi risultati dei rilievi effettuati

MASSA CARRARA - Nessun dato preciso è ancora emerso dalle analisi in corso per accertare il tipo di sostanza che ha causato la morte di migliaia di pesci nello specchio di mare antistante la zona dei campeggi.

La mancanza nei campioni di acqua di cloruri, presenti nella lavorazione della Rumianca, escludono quest'ultima. La rosa si restringe, dunque, alla Cokapania e alla SIALGA. Quest'ultima in particolare viene sospesa come causa.

La mancanza nei campioni di acqua di cloruri, presenti nella lavorazione della Rumianca, escludono quest'ultima. La rosa si restringe, dunque, alla Cokapania e alla SIALGA.

La mancanza nei campioni di acqua di cloruri, presenti nella lavorazione della Rumianca, escludono quest'ultima. La rosa si restringe, dunque, alla Cokapania e alla SIALGA.

A Porto Ercole

Rubato in una chiesa un quadro del '600

I ladri hanno compiuto anche gesti vandalici. Il furto scoperto con un ritardo di diversi giorni

GROSSETO - Opera di vandali o di esperti ladri di oggetti sacri? Questo è l'interrogativo che sta di fronte agli inquirenti che svolgono le indagini sul furto di un quadro di valore dalla chiesa di San Erasmo di Porto Ercole.

Ieri mattina, ma pare sia stato compiuto nella notte di giovedì, in quanto la chiesa da tempo è sottoposta ad un processo di ristrutturazione urbanistica.

Non è escluso che anche questa opera abbia preso la via del mercato delle «opere d'arte» che dal nostro paese porta direttamente agli altri mercati europei.

IPPODROMO "LE CASCINE" DOMANI DOMENICA ORE 14,30 CORSA dell'ARNO L. 30.000.000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO AVVISO DI GARA IL PRESIDENTE

I CINEMA IN TOSCANA

- LUCCA: Europa (5 Vite). Questo pezzo pezzo mondo. MIGNON: Un crescendo di commedie...

Clamorosa supervendita! SPENDIBENE - EDILIZIO di Pisa CON LA SUPER VENDITA ESTIVA A

MOBILCASA PIEVE DI SINALUNGA Tel. 89.247 - 89.248